



Caritas Parrocchiale Roncofreddo

Via Garibaldi 30, Roncofreddo – Tel. 0541 949154

85
persone
aiutate
di cui 35 minori

Servizi

- Ascolto

- Distribuzione viveri

- Distribuzione indumenti

Giorno e ora

- Tutte le settimane
- Su appuntamento

- Mercoledì ogni 15 giorni
- 15.00 - 17.00

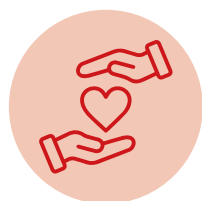
- Mercoledì
- 15.00 - 17.00

4 volontari
di cui 2 subentrati
quest'anno



IL GRUPPO DEI VOLONTARI

Il nostro gruppo è di 4 persone. Una coordina le attività, due si occupano della raccolta alimenti e una inserisce i dati sul programma di gestione per gli alimenti. Due sono nuove, entrate quest'anno in Caritas e uno dei due è assistente sociale. Tra noi andiamo d'accordo e non sono emerse criticità.



I SERVIZI

Un mercoledì ogni due settimane, dalle 15 alle 17, svolgiamo la distribuzione degli alimenti. Sempre il mercoledì, nello stesso orario, ma settimanalmente, consegniamo gli indumenti. L'ascolto è costante, ma solo su chiamata e appuntamento, tutte le settimane. Abbiamo contatti frequenti, con alcune famiglie, tra cui due con minori e genitori separati, che ora cercano casa, presso i quali ci rechiamo direttamente noi a domicilio.



LA RACCOLTA DATI

Abbiamo inserito i dati solo sulla piattaforma che gestisce gli alimenti, mentre non siamo riusciti a mantenere aggiornato il programma della Caritas diocesana.



LE PERSONE INCONTRATE

Nel 2021, abbiamo seguito 25 famiglie, pari a 85 persone, di cui 35 minori, e solo due sopra i 65 anni d'età. Le persone che vivono sole, italiane, sono 25, mentre gli altri sono prevalentemente famiglie arrivate da Bulgaria e Romania. Non abbiamo registrato nessun rientro di precedenti assistiti.

I nuovi

Sono arrivate 4 nuove famiglie, indirizzate a noi dal passaparola di altri assistiti. Tutte straniere, trasferitesi in Romagna dal sud Italia o dalla Grecia. D'origine marocchina, romena e 2 bulgare.

Tutti

Molte persone avevano contratti a tempo determinato e con la pandemia a una gran parte di loro non è stato rinnovato, oppure gli è stato abbassato lo stipendio perché c'era meno lavoro. Quasi tutti erano inseriti negli allevamenti di polli, carrozziere, aziende agroalimentari e settore meccanico. Solo due dichiarano di ricevere il Reddito di Cittadinanza, ma gli altri non sempre lo riferiscono, per cui potrebbero essere di più. Alcuni lavorano in nero per paura di perdere il Reddito di Cittadinanza.

Le difficoltà

Molti lavorano, ma non arrivano alla fine del mese, perché gli affitti e le bollette sono troppo alti: anche nei casi in cui a lavorare sono due persone. Si tratta di forme di sottoccupazione e quindi con stipendi troppo bassi. Alcune coppie si sono separate proprio per le difficoltà economiche e quindi ci sono famiglie in cui le donne sono rimaste sole coi figli.



LE COLLABORAZIONI

Uno di noi fa parte del Consiglio Pastorale e ogni volta che si presenta un'emergenza o un bisogno, vediamo molta collaborazione anche da parte dei cittadini e non solo dai parrocchiani. C'è stretta collaborazione con l'assistente sociale, con lui ci confrontiamo sulle diverse famiglie e persone, per costruire insieme dei progetti e accompagnare al meglio le persone. Anche il sindaco è spesso disponibile, anche economicamente, per aiutare le famiglie. Non abbiamo presentato progetti per il Piano Marvelli o per il Fondo Lavoro.



RICHIESTE ALLA CARITAS DIOCESANA

È buona la collaborazione con la Caritas Borghi. Ci confrontiamo ogni tanto con Elisabetta della Caritas Diocesana e ci sentiamo sostenuti da lei. Pensiamo che la Caritas Diocesana sia un'espressione importante della nostra Chiesa e non abbiamo particolari richieste.



COSA MI LASCIA IL FARE SERVIZIO IN CARITAS

In questo servizio la presenza del Signore è fondamentale. Abbiamo iniziato in Caritas per rispondere alle emergenze dei poveri, per un senso di dovere, poi nello scorrere degli anni è cresciuto un cammino di fede e quindi dal senso del dovere è diventata una scelta di vita che fa stare bene e dà una grande pace. Il servizio in Caritas fa sentire bene, fa entrare in empatia con le persone. Dedichi più spazio all'ascolto e alla relazione col fratello.